



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

N. Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2
del 8/02/2012

OGGETTO: CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL CANILE SANITARIO E PER IL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO E CUSTODIA CANI PRESSO IL CANILE RIFUGIO.

L'anno **duemiladodici**, addì **otto**, del mese di **febbraio**, alle ore **18** e minuti **15**, nella sala consiliare. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PIZZI CLAUDIO	SINDACO	X	
FOTI Pietro	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CALDERONI ALCIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GIULIANO Ivano	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PATTONI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
TRISCONI MARA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NACCA Lorenzo Biagio	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RAVIOL DANIELA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GUIGLIA MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RICHETTI Grazia	CONSIGLIERE COMUNALE		X
RAPETTI GIORGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GIUDICI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
DELLAVEDOVA PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BIGOTTA SEVERINO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GUINZONI MARINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CALDERONI ELISA	CONSIGLIERE COMUNALE		X
TOGNO BARBARA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
Totale		15	2

Partecipa il Segretario Comunale **RAMPONE DOTT.SSA GIULIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PIZZI CLAUDIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

Il Sindaco rende noto che:

- la convenzione tra il Comune di Omegna ed il Comune di Casale Corte Cerro per l'utilizzo del canile sanitario e la gestione associata e coordinata del servizio di custodia dei cani randagi, rinnovata con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 in data 21.01.2009, esecutiva, è scaduta il 31.12.2011.
- il Comune di Omegna ha comunicato a questo Ente la propria disponibilità a gestire in forma associata con altri comuni il servizio di cattura e custodia dei cani randagi.
- a tale scopo ha trasmesso copia di schema di convenzione che ora si sottopone all'esame del Consiglio Comunale per la sua approvazione.

Il Sindaco
F.to Claudio Pizzi

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, su richiesta dell'Amministrazione, esprime parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 126 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive

Il Segretario Comunale
F.to Rampone Giulia

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra il Responsabile del servizio di Polizia Municipale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
F.to Mauro Giacomini

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra il Responsabile del servizio Economico Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
F.to Roberto Mora

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta avanti estesa;

Atteso che la L.R. n. 34 del 26.07.1993, recante all'oggetto: "Tutela e controllo degli animali da affezione", ha sancito l'obbligo a carico dei Comuni di disporre di un servizio per la cattura e la custodia dei cani randagi;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.3 in data 21.01.2009, esecutiva, con la quale venne affidata la gestione associata e coordinata del servizio di custodia dei cani randagi al Comune di Omegna per una durata triennale;

Preso atto che il Comune di Omegna ha manifestato la propria disponibilità a continuare a gestire in forma associata con altri Comuni il servizio di cattura e custodia dei cani randagi e, a tal fine, ha trasmesso copia di schema di convenzione per l'utilizzo del canile sanitario e la gestione associata e coordinata del servizio di custodia dei cani randagi;

Preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2 e alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli n. 15 espressi in forma palese dai 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di approvare la convenzione per l'utilizzo del canile sanitario e per il servizio di accalappiamento e custodia cani presso il canile rifugio sito sul territorio di Omegna, che si allega alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che la convenzione avrà la durata di anni tre con scadenza al 31.12.2014 e che l'importo annuo da versare al Comune di Omegna è fissato in €. 8.150,04;
- 3) Di dare atto che la spesa troverà copertura sui fondi dell'intervento 1.09.06.03 dei bilanci di previsione 2012 e successivi;
- 4) Di trasmettere copia del presente atto al Sindaco del Comune di Omegna per gli adempimenti di competenza.

Successivamente,

su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza

Con voti favorevoli n.15 espressi per alzata di mano dai n.15 consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D,Lgs n.267/2000;

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI OMEGNA

ED I COMUNI DI GRAVELLONA TOCE, CASALE CORTE CERRO, ORNAVASSO, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO, PIEVE VERGONTE, ARMENO, PETTENASCO, VALSTRONA, PREMOSELLO CHIOVENDA, PELLA, ORTA SAN GIULIO, MIASINO, AMENO, NONIO, CESARA, MADONNA DEL SASSO, QUARNA SOTTO, QUARNA SOPRA, LOREGLIA, AROLA, GERMAGNO, MASSIOLA **PER L'UTILIZZO DEL CANILE SANITARIO E PER IL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO E CUSTODIA CANI PRESSO IL CANILE RIFUGIO**

L'anno duemila_____, addì _____ del mese di _____ presso la sede del Palazzo Municipale del Comune di Omegna.

TRA

- 1) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI OMEGNA (C.F. 00422730036) che rappresenta nella sua qualità di _____

E

- 2) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 3) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI CASALE CORTE CERRO (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 4) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI ORNAVASSO (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 5) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 6) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI PIEVE VERGONTE (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 7) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI ARMENO (C.F. 00481240034) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 8) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 9) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI PETTENASCO (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 10) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI VALSTRONA (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 11) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI PELLA (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 12) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI ORTA SAN GIULIO (C.F. 00422690032) che rappresenta nella sua qualità di _____;

- 13) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI MIASINO (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 14) Il sig. _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI AMENO (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 15) _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI NONIO (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 16) _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI CESARA (C.F. 00436290035) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 17) _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI MADONNA DEL SASSO (C.F. 00311870034) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 18) _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI QUARNA SOTTO (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 19) _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI QUARNA SOPRA (C.F. 00295840037) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 20) _____, che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI LOREGLIA (C.F. 00436320030) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 21) _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI AROLA (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 22) _____, che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI GERMAGNO (C.F. 00436330039) che rappresenta nella sua qualità di _____;
- 23) _____ che qui interviene e stipula in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI MASSIOLA (C.F. _____) che rappresenta nella sua qualità di _____;

PREMESSO

- che la Legge Regionale n. 34 del 26.07.1993 “Tutela e controllo degli animali da affezione” ha ribadito l’obbligo, peraltro preesistente dal 1954, che i Comuni, singoli o in associazione, dispongano di un servizio per la cattura e custodia dei cani randagi;
- che con D.P.G.R. n. 43.599 del 21.11.1993 è stato emanato il regolamento di attuazione della suddetta legge;
- che i Comuni sottoscrittori hanno espresso la volontà di aderire alla convenzione per l'utilizzo del canile sanitario e per il servizio di accalappiamento e custodia cani presso il canile rifugio, con le deliberazioni consiliari di seguito indicate e esecutive ai sensi di legge:

1. Comune di Gravellona Toce	deliberazione n.	del	;
2. Comune di Casale C.C.	deliberazione n.	del	;
3. Comune di Ornavasso	deliberazione n.	del	;
4. Comune di S. Maurizio d'Opaglio	deliberazione n.	del	;
5. Comune di Pieve Vergonte	deliberazione n.	del	;
6. Comune di Armeno	deliberazione n.	del	;

7. Comune di Premosello Chiovenda	deliberazione n.	del	;
8. Comune di Pettenasco	deliberazione n.	del	;
9. Comune di Valstrona	deliberazione n.	del	;
10. Comune di Pella	deliberazione n.	del	;
11. Comune di Orta San Giulio	deliberazione n.	del	;
12. Comune di Miasino	deliberazione n.	del	;
13. Comune di Ameno	deliberazione n.	del	;
14. Comune di Nonio	deliberazione n.	del	;
15. Comune di Cesara	deliberazione n.	del	;
16. Comune di Madonna del Sasso	deliberazione n.	del	;
17. Comune di Quarna Sotto	deliberazione n.	del	;
18. Comune di Quarna Sopra	deliberazione n.	del	;
19. Comune di Loreglia	deliberazione n.	del	;
20. Comune di Arola	deliberazione n.	del	;
21. Comune di Germagno	deliberazione n.	del	;
22. Comune di Massiola	deliberazione n.	del	;

- che con le citate deliberazioni è stata approvata la presente convenzione

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO E SCOPO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la gestione coordinata del canile sanitario e del servizio di accalappiamento e custodia dei cani randagi rinvenuti sul territorio dei Comuni convenzionati, attraverso gestore incaricato dal comune di Omegna.

La sede della convenzione è stabilita nel Comune di Omegna, promotore dell'iniziativa ed al quale, per motivi di opportunità ed efficacia gestionale, è conferito il ruolo di comune capofila.

Art. 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha la durata di anni: TRE (3) dal 01/01/2012 al 31/12/2014.

Eventuale proroga dovrà essere approvata con apposito atto deliberativo e non potrà avere durata superiore ad anni UNO (1)

Art. 3

GESTIONE DEL CANILE

Il Comune capofila provvederà a garantire tutti gli oneri relativi alla gestione sanitaria del canile, attraverso l'affidamento nelle forme di legge e sentito il parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL 14, per tutti i comuni convenzionati nei limiti della capienza di massimo 60 cani ricoverati.

Restano in capo al Comune di Omegna le spese di manutenzione straordinaria e /o investimento che andranno a incrementare il valore della struttura.

Art. 4

ANAGRAFE CANINA

I Comuni convenzionati si impegnano a garantire una corretta gestione dell'anagrafe canina in conformità alla legislazione vigente ed in ossequio ai disposti del Servizio Veterinario dell'ASL 14.

Art. 5

RAPPORTI FINANZIARI - CORRISPETTIVO A CARICO DEI COMUNI CONVENZIONATI

Al Comune di Omegna i Comuni convenzionati rimborseranno le spese sostenute per la gestione del servizio, ripartite proporzionalmente nella misura indicata dalla tabella allegata alla presente convenzione. Le quote relative dovranno essere corrisposte all'Ente capofila in un'unica soluzione di pagamento al 30/04 di ogni anno

Nel caso di pagamento effettuato oltre i trenta giorni dalla scadenza devono essere corrisposti anche gli interessi nella misura del saggio legale

Gli aspetti amministrativi - contabili relativi ai rapporti con il gestore restano direttamente in capo al comune capofila, che erogherà la somma di 120.000 €/anno in tre rate quadrimestrali con scadenza: 28/02, 30/06 31/10.

Art. 6

CONSULTAZIONE DEI COMUNI CONVENZIONATI

Per il coordinamento delle attività di gestione del canile, il Comune capofila di Omegna si impegna a convocare, almeno una volta all'anno, una conferenza di tutti i Sindaci dei Comuni Convenzionati, per la disamina dell'andamento complessivo del servizio.

Nella conferenza sarà esaminato il rendiconto di gestione dell'esercizio precedente nonché il programma relativo all'esercizio in corso.

Qualora si verificassero problemi tecnico/amministrativi non risolvibili tramite il normale rapporto tra i rispettivi responsabili del servizio, ogni singolo Comune convenzionato potrà richiedere la convocazione di conferenza dei servizi per la trattazione di problemi specifici.

Il Sindaco del Comune di Omegna valuterà, in accordo con i richiedenti, la necessità di convocare una specifica conferenza o l'opportunità di inserire l'argomento proposto nella prima conferenza utile. La conferenza dovrà in ogni caso essere convocata qualora la richiesta sia avanzata da un numero minimo di tre Comuni convenzionati.

Art. 7

DIRITTO DI RECESSO

I comuni convenzionati potranno esercitare il diritto di recesso almeno sei mesi prima della chiusura dell'anno finanziario in corso e dovrà essere motivata esclusivamente dalla cessazione dell'interesse del comune aderente ad usufruire del servizio per mutamento delle condizioni che ne hanno determinato la gestione associata.

Il diritto di recesso dovrà essere formalizzato tramite delibera di consiglio comunale.

L'esercizio di tale facoltà determina la decadenza da ogni diritto connesso o derivante, direttamente od indirettamente, dalla presente convenzione a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Resta in capo all'Amministrazione comunale recedente la partecipazione a tutti i costi di gestione del servizio fino al 31/12 dell'anno in cui è stato esercitato il diritto di recesso.

A decorrere dal secondo anno di gestione, qualora uno o più comuni convenzionati, ritenessero di non più aderire alla convenzione, il contributo di € 120.000 sarà ridotto in maniera proporzionale al n. di abitanti dei comuni che hanno rinunciato e ciò in modo che la quota di ogni singolo comune rimanga invariata;

Nel caso in cui le defezioni dei comuni dovessero sommare una quota di abitanti, e quindi di corrispettivo, superiore al 25%, la convenzione andrà obbligatoriamente riformulata.

COMUNE DI AMENO	
COMUNE DI ARMENO	
COMUNE DI AROLA	
COMUNE DI CASALE CC	
COMUNE DI CESARA	
COMUNE DI GERMAGNO	
COMUNE DI GRAVELLONA TOCE	
COMUNE DI LOREGLIA	
COMUNE DI MADONNA DEL SASSO	
COMUNE DI MASSIOLA	
COMUNE DI MIASINO	
COMUNE DI NONIO	
COMUNE DI ORNAVASSO	
COMUNE DI ORTA SAN GIULIO	
COMUNE DI PELLA	
COMUNE DI PETTENASCO	
COMUNE DI PIEVE VERGONTE	
COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA	
COMUNE DI QUARNA SOPRA	
COMUNE DI QUARNA SOTTO	
COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	
COMUNE DI VALSTRONA	

COMUNE DI OMEGNA

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to PIZZI CLAUDIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to FOTI Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.casalecortecerro.vb.it il giorno 16/02/2012 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i.
Casale Corte Cerro, 16/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casale Corte Cerro, 16/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART.134 COMMA 4 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

X Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

(ART.134 COMMA 3 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA)
